



COMUNE DI ILLASI
PROVINCIA DI VERONA

DECRETO N. 30 DEL 11-12-2017

Ufficio: SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL SINDACO

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state emanate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Preso atto che:

- L’art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012 testualmente recita” *L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui a l comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;*

- Il comma 8 del medesimo articolo stabilisce” che “ *L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono*

essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11;

- L'art 43 del D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs n. 97/2016 recita” *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto*

In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Ritenuto, conformemente a quanto indicato dalla recente normativa di modifica della legge n. 190/2012 e affermato dall'ANAC nella formulazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, di attribuire allo stesso soggetto le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

Richiamato il decreto sindacale n. 24 del 19.09.2017 con cui è stata nominata Segretario comunale titolare della segreteria comunale convenzionata Soave-Illasi, la dott.ssa Maria Teresa Pezzuto;

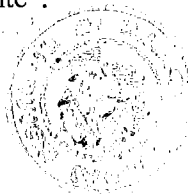
Visti :

- La legge n. 190 del 6 novembre 2012 “ disposizioni per la prevenzione e repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016;
- Il D.Lgs. n. 235 del 31.12.2012, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge n. 190/2012;
- Il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs 97/16;
- Il D.lgs. n. 39 del 8.04.2013 recante “ Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- Il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013- Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo n. 165/2001 e la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 31.01.2014 “Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Illasi;
- La delibera CiVIT n. 72 dell'11.09.2013- Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

- La determinazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- La determinazione A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016- Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

DECRETA

1. **Di nominare**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012 e s.m.i. e del Dlgs 33/2013 il Segretario Comunale della sede di segreteria comunale convenzionata Soave- Illasi, dott.ssa Maria Teresa Pezzuto, Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Illasi;
2. **Di stabilire** che il Responsabile di cui al punto precedente si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, dei Responsabili di area dell'Ente;
3. **Di dare atto** che il presente decreto sarà trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Responsabili di Servizio dell'Ente nonché comunicato all'A.N.A.C. secondo le modalità dalla stessa fornite;
4. **Di pubblicare** copia del presente decreto all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente".



IL SINDACO
Paolo Tertulli

Certificato di pubblicazione n. 1126

Copia del presente decreto viene oggi
pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi
rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi

il 12 DIC. 2017

firma